



POLITICA

CORONAVIRUS

ECONOMIA

ESTERI

LIFE

CULTURE

CITTADINI

BLOG

VIDEO

Italia Edition

POLITICA 28/05/2020 10:08 CEST | Aggiornato 2 ore fa

"Lombardia, Liguria e Piemonte non possono riaprire"

Altolà dalla Fondazione Gimbe: le analisi post lockdown mostrano la percentuale più elevata di tamponi diagnostici positivi e il maggior incremento di nuovo casi



By Luciana Matarese



ANSA FOTO

Governatori

Lombardia, Liguria e Piemonte non sono pronte alla riapertura. L'altolà arriva dalla Fondazione "Gimbe" il think tank indipendente che si occupa di ricerca in ambito sanitario presieduto da Nino Cartabellotta, che definisce "rischiosa" l'ipotesi di riaprire la mobilità su tutto il territorio nazionale, accettando l'eventuale decisione delle Regioni del sud di attivare la quarantena per chi arriva da aree a maggior contagio. Una presa di posizione basata sulle ricerche effettuate.

"Le analisi post lockdown della Fondazione - si legge in un comunicato diramato in mattinata - dimostrano che in queste tre Regioni si rilevano la percentuale più elevata di tamponi diagnostici positivi e il maggior incremento di nuovo casi, a fronte di una limitata attitudine all'esecuzione di tamponi diagnostici". Domani il Ministro della Salute, Roberto Speranza valuterà il monitoraggio dei dati del contagio da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, i cui risultati saranno decisivi per formalizzare la decisione sulla ripresa della mobilità interregionale, fissata dal Governo a partire dal 3 giugno.

TENDENZE



"Lombardia, Liguria e Piemonte non possono riaprire"



Conte: "Ci ho sempre creduto, quando in pochi ci avrebbero scommesso"



Sandra Milo incatenata davanti a Palazzo Chigi viene ricevuta da Conte



Fase 3 con didattica "mista" all'Università? Il ministro faccia chiarezza



L'Nba piange George Floyd. LeBron James: "Adesso capite perché protestiamo?"



In Lombardia salgono i contagi, a rischio la riapertura (di G. Cerami)

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

Newsletter

redazione@email.it

Iscriviti ora →



Twitter



Facebook